



COMUNICATO SINDACALE

Il giorno 16/12/2013 ed il giorno 19/12/2013 doveva svolgersi l'Assemblea dei Delegati della Cassa Lavoratori Agenziali, strumento operativo del CCNL di categoria per permettere a datori di lavoro e dipendenti di fruire dei benefici della mutualità e bilateralità (per i datori il rimborso dell'indennità erogata al dipendente quando malato, per le lavoratrici ed i lavoratori un pacchetto di garanzie assicurative, ancora da definire, che potrebbe contenere avanzati strumenti di protezione sociale come la Long Term Care, una polizza per i Grandi Eventi sanitari e via dicendo). I delegati dello SNA non si sono presentati ad entrambe le riunioni. La prima volta eccependo un cavillo statutario... la seconda volta non si sa il perché.

Questo comportamento, che di fatto impedisce l'operatività dell'ente, è particolarmente grave viste le intemperanze e le richieste, ai limiti del protocollo, che lo SNA, tramite il suo Presidente, ha più volte rivolto ai vertici della Cassa prima (provocando le dimissioni del Presidente Metti di nomina SNA, e del Vice-Presidente Martini di nomina sindacale) e dell'Enbass poi, arrivando a minacciare azioni legali se la Cassa non diventava operativa...

Se il comportamento dello SNA, che finora non ha brillato per lungimiranza e capacità politica, mira ad ottenere nuovamente la Presidenza della Cassa Lavoratori Agenziali, sia chiaro che tale onore ed onere verrà, dalle OO. SS. scriventi, riservato ad un esponente di parte datoriale che riconosca ed applichi il CCNL 4.2.2011. Non ci sono scorciatoie, non ci sono furbizie, non ci sono possibilità politiche: la bilateralità discende dal rispetto puntuale degli accordi e dal riconoscimento degli stessi.

Da mesi invitiamo lo SNA a riflettere e riconsiderare le sue posizioni, l'autoreferenzialità non porta da nessuna parte, un serio bagno d'umiltà ed una sincera autocritica male non farebbero ad un'importante organizzazione che si sta sempre più marginalizzando ed auto-escludendo dal dialogo sociale; è finito il tempo delle dilazioni, dei rinvii, delle mancate assunzioni di responsabilità e delle sfide al Sindacato... così non si va da nessuna parte.

Roma, 23 dicembre 2013

Le Segreterie Nazionali